

**CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
DA SOGGETTI OBBLIGATI ALLA MANUTENZIONE, PROTEZIONE O RESTAURO DEI BENI
CULTURALI (Artt. 15, comma 1, lett. g), e 100, comma 2, lett. e), D.P.R. 917/1986)**

1. Identificazione dell'immobile, comprensiva di individuazione catastale, e i dati del dichiarante (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale o partita I.V.A.);
2. Dichiarazione che non vi è stato mutamento di destinazione d'uso dell'immobile non autorizzato o comunque incompatibile con il carattere storico artistico del bene culturale;
3. Dichiarazione che sono stati assolti gli obblighi di legge per consentire l'esercizio del diritto di prelazione per i trasferimenti di proprietà a titolo oneroso;
4. Dichiarazione che i lavori di restauro e/o di consolidamento nell'immobile in oggetto sono stati eseguiti in conformità al/ai provvedimento/i autorizzativo/i rilasciato/i dalla Soprintendenza con provvedimento/i Protocollo n. _____ del _____;
5. Indicazione esplicativa delle categorie di lavorazione eseguite, indispensabili alla conservazione, manutenzione, protezione e restauro del bene (devono considerarsi escluse pertanto tutte quelle opere che, pur autorizzate, non siano specificatamente motivate da esigenze conservative e di recupero del bene culturale nei suoi contenuti di valore – anche funzionale, purché coerente alle sue vocazioni storiche o finalizzate alla valorizzazione del significato culturale). Ogni singola voce dovrà fare esplicito riferimento ai lavori descritti nella relazione e negli elaborati grafici approvati dalla Soprintendenza. A tal fine è opportuno fare riferimento all'attestazione della Soprintendenza in merito al carattere necessario dell'intervento ai fini della concessione delle agevolazioni tributarie previste dalla legge, rilasciata sul preventivo di spesa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 42/2004 a richiesta dell'interessato, congiuntamente all'autorizzazione ad eseguire i lavori;
6. Indicazione dell'importo complessivo delle spese sostenute nell'anno per il quale si chiede lo sgravio fiscale, riferite alle categorie di lavorazione di cui al punto precedente (può essere inserita anche la spesa relativa alla parcella professionale, limitatamente alle competenze riferite alle sole categorie di opere ammissibili);
7. Dichiarazione che le spese sopraindicate, come risulta dalle relative fatture, sono rimaste in tutto a carico del richiedente ovvero solo in parte (specificando in che misura e per quale motivo);
8. Dichiarazione che relativamente alle spese medesime non è stato richiesto e/o ottenuto altro tipo di agevolazione fiscale o contributo ovvero è stato richiesto e/o ottenuto un/una contributo/agevolazione nella misura da specificare;
9. Indicazione degli estremi dei titoli autorizzativi rilasciati dall'Amministrazione locale competente (DIA, SCIA, Permesso di costruire, etc.);
10. Dichiarazione di insussistenza di contenzioso relativamente ai lavori di cui alla presente.

N.B.

- In relazione al punto 5, qualora l'attestazione sulla necessità dell'intervento conservativo di cui all'art. 31 del D.Lgs. 42/2004 non fosse stata richiesta, può essere opportuno richiederla, anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione suddetta, al fine di eliminare dubbi in merito all'ammissibilità delle opere riconosciute per i benefici fiscali, altrimenti verificabili in sede di controllo a campione della veridicità di quanto dichiarato. A tal scopo alla richiesta di attestazione sulla necessità di intervento conservativo richiesta successivamente andrà allegato l'elenco delle opere con Computo Metrico Estimativo (C.M.E.).
- Se l'immobile oggetto dei lavori è in regime patrimoniale di comunione dei beni oppure in comproprietà con terzi, è necessario presentare la procura con indicati i codici fiscali degli altri proprietari. E' parimenti necessaria la procura in caso di dichiarazione presentata dall'amministratore.